



Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto
della gestione sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'Organo di Revisione

Patrizia Ruffini

Francesco Busbani

Angelo Vico

Provincia di Ancona

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 29 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, lì 29 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Ruffini *Firmato digitalmente*

Dott. Francesco Busbani *Firmato digitalmente*

Dott. Angelo Vico *Firmato digitalmente*

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie	25
4.2. Mutui e prestiti	25
4.3. Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI	31
11. CONCLUSIONI	31

1. Introduzione

I sottoscritti Patrizia Ruffini, Francesco Busbani, Angelo Vico, revisori della Provincia di Ancona nominati con deliberazione di Consiglio n. 21 dell'11 luglio 2024,

♦ ricevuta in data 16/04/2025 la proposta di schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con decreto del presidente della Provincia n. 47 del 15/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29 dicembre 2020;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dal Presidente con i poteri dell'organo amministrativo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	17
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1.Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 1.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 461.629 abitanti.

L'Ente non è in dissesto, né ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- rientra nel cratere sismico per il terremotato del 2016 per i comuni di Cerreto D'Esi e Fabriano;
- nel corso del 2024 è rientrata fra gli enti alluvionati (alluvione del 18 e 19 settembre 2024).

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dal Presidente"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- l'Ente, non avendo contratti di partenariato pubblico – privato in essere, non ricade nell'obbligo di allegare l'apposito prospetto dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, non sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile; l'Ente ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) senza corrispondere l'utile di impresa;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni e l'ACI.PRA hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; gli altri agenti contabili esterni hanno reso i conti della loro gestione entro il mese di marzo (anche a seguito di rettifiche);
- l'Ente dichiara di aver nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente dichiara di aver reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 4.983.280,53 (lettera E del prospetto dimostrativo).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha conti correnti postali e bancari diversi dal conto di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.132.835,43	€ 32.386.156,77	€ 37.526.590,75
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.639.177,31	€ 7.106.251,55	€ 15.076.067,86
Parte vincolata (C)	€ 15.092.525,39	€ 20.929.238,34	€ 17.454.980,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 325.993,18	€ 10.965,23	€ 12.262,19
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.075.139,55	€ 4.339.701,65	€ 4.983.280,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	460.000,00											460.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	472.000,00											472.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	181.709,59	443.120,27	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						1.205.415,88	13.354.344,05	28.121,53	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											4.665,23	4.665,23
Totale delle parti utilizzate	932.000,00	0,00	181.709,59	443.120,27	624.829,86	1.205.415,88	13.354.344,05	28.121,53	0,00	14.587.881,46	4.665,23	16.149.376,55
Totale delle parti non utilizzate	3.407.701,65	0,00	0,00	0,00	6.481.421,69	0,00	0,00	0,00	0,00	6.341.356,88	6.300,00	16.236.780,22
Totali	4.339.701,65	0,00	181.709,59	443.120,27	7.106.251,55	1.205.415,88	13.354.344,05	28.121,53	0,00	20.929.238,34	10.965,23	32.386.156,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 5.450.866,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 22.235.057,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 17.765.750,82
SALDO FPV	€ 4.469.306,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 384.158,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 22.081,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.759.916,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.121.993,35

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 5.450.866,28
SALDO FPV	€ 4.469.306,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.121.993,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 16.149.376,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 16.236.780,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 37.526.590,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.193.454,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	320.074,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.185.835,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.687.544,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.051.571,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.364.027,66
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.974.362,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.949.009,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		25.353,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.223.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 2.197.646,39
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		15.167.817,18
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024		320.074,40
Risorse vincolate nel bilancio		11.134.845,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.712.897,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.274.571,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 4.561.674,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 15.167.817,18
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.712.897,72
- W3 (equilibrio complessivo): € - 4.561.674,05

L'equilibrio complessivo è negativo per effetto degli accantonamenti a fondi rischi e spese.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/24	31/12/24
FPV di parte corrente	€ 2.205.935,63	€ 2.120.301,29
FPV di parte capitale	€ 20.029.122,10	€ 15.645.449,53
TOTALE	€ 22.235.057,73	€ 17.765.750,82

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	2.127.604,76	2.205.935,63	2.120.301,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	24.571,32	181.848,42	391.706,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	442.545,49	546.490,09	536.145,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	42.855,11	-	418.123,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.337.573,50	1.260.000,00	664.495,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	280.059,34	217.597,12	109.829,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	425.481,51
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	220.494,13
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.056.202,36
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	418.123,29
Totale FPV 2023 spesa corrente	2.120.301,29

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero.

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	16.787.387,39	20.029.122,10	15.645.449,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	9.259.826,45	8.408.391,06	5.651.590,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	7.527.560,94	8.404.182,16	6.104.285,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		3.216.548,88	3.889.574,26

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del presidente n. 31 del 20 marzo 2025 e 40 del 3 aprile 2025, muniti del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.408.346,11	€ 7.311.164,98	€ 3.459.258,36	€ 362.077,23
Residui passivi	€ 4.735.363,20	€ 4.299.810,82	€ 433.594,85	- € 1.957,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 78.365,54	€ 514.047,62
Gestione corrente vincolata	-€ 1.492,47	€ 5.705.377,98
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 17.573,37	€ 373.642,04
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 3.667,09
Gestione servizi c/terzi	-€ 129,93	€ 1.532,64
MINORI RESIDUI	€ 59.169,77	€ 6.598.267,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1					15.893,19	85.435,11	656.718,02	758.046,32
Titolo 2				44.025,22	46.160,00		1.206.968,95	1.297.154,17
Titolo 3	1.364,73	53.040,07	466.638,89	105.492,95	338.931,00	89.014,88	391.286,44	1.445.768,96
Titolo 4		158.359,19	35.190,15	608.974,99	480.789,21	341.723,16	5.034.099,26	6.659.135,96
Titolo 5						482.270,92		482.270,92
Titolo 6	13.976,21							13.976,21
Titolo 7								-
Titolo 9							1.971,55	-
Totale	15.340,94	211.399,26	501.829,04	758.493,16	881.773,40	998.444,07	7.291.044,22	10.656.352,54

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	18.445,76			5.328,76	9.540,04	397.016,61	13.843.359,15	14.273.690,32
Titolo 2						3.263,68	1.001.723,80	1.004.987,48
Titolo 3								-
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7								-
Totale	18.445,76	-	-	5.328,76	9.540,04	400.280,29	14.845.082,95	15.278.677,80

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	580	10.169,18	871.620,55	49.587,81	20.410,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	700,00	22.156,68	822.045,24		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94,312283		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	4.628,98	21.934,67	16.445,56	29.752,15	96.432,15	101.123,59	72.657,30
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.603,96	0,00	631,75	74.876,74		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77,647071		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.504,00	0,00	4,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.500,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,9956286		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1.Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 59.820.496,79
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 1.146.923,32
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 58.673.573,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 59.820.496,79

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 59.575.886,38	€ 66.328.855,82	€ 59.820.496,79
di cui cassa vincolata	€ 25.494.142,40	€ 36.108.458,89	€ 26.039.765,99

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente nel corso del 2024 ha un tempo medio di ritardo di -18 giorni e un tempo medio di pagamento di 13 giorni, lo stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati al 31 dicembre 2024 è pari a zero, risulta pertanto adempiente agli obblighi in tema di rispetto dei termini di pagamento.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato specifici obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) è pari a - 17,56 giorni.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2024 ammonta a complessivi euro 1.169.750,21.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.649.001,54 e contestualmente iscritti nello Stato patrimoniale;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.649.001,54, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'eliminazione di residui attivi per euro 100.274,32 in quanto non più realizzabili per allineamento ruoli al valore dell'Agenzia riscossioni o rivisitazioni proventi sanzioni a seguito di riesame o da minori trasferimenti a rendiconto.

3.3.2.Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (ultimi dati disponibili) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Perdita 2023	Accantonamento 2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CEMIM	5,43%	- 64.701,00	3.513,26		in liquidazione		

L'ente ha accantonato la somma di euro 18.927,76 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.4.Fondi spese e rischi futuri

3.4.1.Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.254.567,47, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ritiene congrue tali quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024.

3.4.2.Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.780,05
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.688,34
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 21.468,39

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3.Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ricade nell'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4.Altri fondi e accantonamenti

Fra gli altri accantonamenti sono presenti le seguenti voci:

	Accanton. 2024
Indennità presidente fine mandato	21.468,39
Fcde svincolato	152.456,00
Rinnovi del contratto personale	156.028,88
Green Farm, a seguito della collocazione della cifra riconosciuta come debito fuori bilancio (delibera consiglio n. 70 del 10 dicembre 2022) come quota accantonata e non più come residui	5.650.235,57
Depositi cauzionali demanio idrico	289.668,15
Fondo rischi spese legali	25.000,00
Rimborsi addiz. Energia elettrica	100.000,00
Fatture contestate economato	14.965,43
Pnrr	2.123.000,00
Totale	8.532.822,42

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	34.471.000,00	31.406.999,99	31.900.612,18	92,54	101,57
Titolo 2	2.470.969,41	8.317.924,72	8.083.343,82	327,13	97,18
Titolo 3	2.653.600,00	2.990.460,16	3.498.395,13	131,84	116,99
Titolo 4	33.785.962,16	52.779.358,72	15.460.841,21	45,76	29,29
Titolo 5	-	1.950.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	73.381.531,57	97.444.743,59	58.943.192,34	80,32	60,49

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	31.980.000,00	33.180.000,00	34.439.745,11	107,69	103,80
Titolo 2	6.720.104,43	7.902.013,42	7.860.342,21	116,97	99,47
Titolo 3	2.592.600,00	2.966.935,32	2.852.356,12	110,02	96,14
Titolo 4	23.196.015,83	32.340.763,20	15.003.188,80	64,68	46,39
Titolo 5	-	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	100,00
TOTALE	64.488.720,26	78.339.711,94	62.105.632,24	96,30	79,28

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	33.900.000,00	34.850.000,00	36.851.908,20	108,71	105,74
Titolo 2	7.365.097,12	7.883.988,38	7.895.028,28	107,20	100,14
Titolo 3	2.289.000,00	3.096.822,85	2.860.894,29	124,98	92,38
Titolo 4	23.493.714,86	40.124.708,56	11.470.636,97	48,82	28,59
Titolo 5	-	15.307.813,58	241.886,19	0,00	1,58
TOTALE	67.047.811,98	101.263.333,37	59.320.353,93	88,47	58,58

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari a 3.763.616 (poco meno del valore del 2023 pari a euro € 3.829.531).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024
accertamento	€ 105.601,15	€ 105.474,68
riscossione	€ 75.849,00	€ 74.876,74
%riscossione	71,83	70,99

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024
accertamento	€ 432.902,85	€ 352.126,08
riscossione	€ 432.902,85	€ 352.126,08
%riscossione	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 105.474,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 72.657,30
entrata netta	€ 32.817,38
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 31.669,20
% per spesa corrente	96,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 5.795,00
% per Investimenti	17,66%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 352.126,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 352.126,08
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 111.384,12
% per spesa corrente	31,63%
destinazione a spesa per investimenti	0
% per Investimenti	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

3.5.2.Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	35.554.551,93	49.988.373,90	43.449.453,48	122,21	86,92
Titolo 2	48.396.881,33	75.405.877,84	9.261.104,14	19,14	12,28
Titolo 3	-	1.950.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	83.951.433,26	127.344.251,74	52.710.557,62	62,79	41,39

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	37.389.406,99	44.092.638,98	38.399.877,14	102,70	87,09
Titolo 2	27.796.273,91	61.974.149,23	9.627.253,38	34,64	15,53
Titolo 3	-	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	100,00
TOTALE	65.185.680,90	108.016.788,21	49.977.130,52	76,67	46,27

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	39.894.245,12	46.881.441,57	41.415.732,38	103,81	88,34
Titolo 2	33.090.646,75	88.629.249,67	34.289.557,81	103,62	38,69
Titolo 3	-	15.065.927,48	-	0,00	0,00
TOTALE	72.984.891,87	150.576.618,72	75.705.290,19	103,73	50,28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.948.520,11	€ 8.022.492,25	73.972,14
102	imposte e tasse a carico ente	€ 703.595,38	€ 885.547,90	181.952,52
103	acquisto beni e servizi	€ 10.569.702,76	€ 11.306.846,08	737.143,32
104	trasferimenti correnti	€ 16.919.357,31	€ 18.997.686,79	2.078.329,48
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.817.648,24	€ 1.834.776,12	17.127,88
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 24.779,90	€ 2.559,99	-22.219,91
110	altre spese correnti	€ 416.273,44	€ 365.823,25	-50.450,19
TOTALE		€ 38.399.877,14	€ 41.415.732,38	3.015.855,24

La variazione più significativa si registra a livello di trasferimenti legata per lo più al “contributo alla finanza pubblica” allo Stato.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 347.213,89;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nel 2024 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557, 557 quater, 562 della legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 20.024.908,33	€ 8.022.492,25
Spese macroaggregato 103	€ 378.867,33	€ 167.998,93
Irap macroaggregato 102	€ 1.223.632,00	€ 523.912,95
Totale spese di personale (A)	€ 21.627.407,66	€ 8.714.404,13
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.915.572,67	€ 1.581.381,46
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 16.711.834,99	€ 7.133.022,67

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e terreni	9.497.753,38	34.289.557,81	24.791.804,43
203	Contributi agli investimenti	129.500,00	-	-129.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		9.627.253,38	34.289.557,81	24.662.304,43

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 913.889,31 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	2022	2023	2024
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 7.395.124,39	€ 69.803,64	€ 913.889,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 7.395.124,39	€ 69.803,64	€ 913.889,31

L'Organo di revisione ha preso atto che il servizio finanziario ha ricevuto, da parte dei responsabili di servizio/dirigenti, le attestazioni sui debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio che sono in corso di riconoscimento.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Mutui e prestiti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,14%	3,25%	4,22 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 31.900.612,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.083.343,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.498.395,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 43.482.351,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.348.235,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 1.834.776,12	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.513.458,99	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.834.776,12	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		4,2196%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 41.487.256,27
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 4.131.857,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 15.065.927,48
4) Estinzioni anticipate	-	€ 13.612.123,54
TOTALE DEBITO	=	€ 38.809.202,71

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 48.716.747,29	€ 43.733.788,95	€ 41.487.256,27
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 1.950.000,00	€ 15.065.927,48
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.029.124,91	-€ 4.299.091,06	-€ 4.131.857,50
Estinzioni anticipate (-)			-€ 13.612.123,54
Altre variazioni +/- (da specificare)*	€ 46.166,57	€ 102.558,38	
Totale fine anno	€ 43.733.788,95	€ 41.487.256,27	€ 38.809.202,71
Nr. Abitanti al 31/12	461.687,00	461.655,00	461.629,00
Debito medio per abitante	94,73	89,87	84,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 1.167.231,48	€ 1.817.648,24	€ 1.834.776,12
Quota capitale	€ 5.029.124,91	€ 4.299.091,06	€ 4.131.857,50
Totale fine anno	€ 6.196.356,39	€ 6.116.739,30	€ 5.966.633,62

L'Ente nel 2024 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 13.612.123,54

L'ente ha sospeso parte delle rate di ammortamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'esercizio 2024, per un ammontare di € 816.524,22, € di cui € 602.775,59 € di quota capitale e € 230.748,59 € di interessi.

Nel 2024 è stata inoltre effettuata l'operazione di riscatto anticipato del contratto di leasing finanziario della Cittadella degli studi di Fabriano, con finanziamento mediante assunzione di un nuovo mutuo.

4.3.Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'ente non ha trasferimenti per l'emergenza sanitaria, né ristori di spesa inutilizzati da restituire.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1.Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati, di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2.Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024

- inventario dei beni mobili	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	294.892.540,43	288.033.480,85	6.859.059,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	69.434.368,83	75.836.982,52	-6.402.613,69
D) RATEI E RISCONTI	200.002,96	265.609,65	-65.606,69
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	364.526.912,22	364.136.073,02	390.839,20
A) PATRIMONIO NETTO	241.535.062,97	248.565.848,38	-7.030.785,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.906.317,65	6.173.401,63	7.732.916,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	54.087.880,51	63.603.243,70	-9.515.363,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	54.997.651,09	45.973.579,31	9.024.071,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	364.526.912,22	364.316.073,02	210.839,20
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 9.580.771,91
FSC	+	€ 2.818.752,21
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 1.649.001,54
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 10.750.522,58

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 54.087.880,51
Debiti da finanziamento	-	€ 38.809.202,71
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 15.278.677,80

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	-€ 2.511.216,85
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 3.522.489,57
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€ 10.918.442,10
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 2.855.102,01
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 16.105.398,22
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€ 7.030.785,41

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 15.076.067,86
FCDE	€ 1.169.750,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 13.906.317,65

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	49.744.551,13	47.773.035,43	1.971.515,70
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	58.713.104,29	47.319.692,67	11.393.411,62
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.819.574,93	-1.808.039,97	-11.534,96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-599.470,07	-1.373.290,88	773.820,81
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	19.974.851,20	384.860,48	19.589.990,72
IMPOSTE	523.912,95	511.974,40	11.938,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.063.340,09	-2.855.102,01	10.918.442,10

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'ente dichiara che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e suggerimenti

Dall'analisi e dai controlli effettuati emerge che la gestione finanziaria relativa al rendiconto 2024 della Provincia di Ancona risulta affidabile e che l'ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica, compresi i tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente. Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo contenzioso risultano inoltre congrui.

Considerata la nota precarietà degli equilibri finanziari che generalmente caratterizza le Province, l'Organo di revisione suggerisce, al fine di garantire prioritariamente il rispetto degli equilibri di bilancio, di monitorare, nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero approvato con il rendiconto 2024, le risultanze degli approvandi bilanci delle società partecipate dall'Ente.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Ruffini *Firmato digitalmente*

Dott. Francesco Busbani *Firmato digitalmente*

Dott. Angelo Vico *Firmato digitalmente*